

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 11 agosto 2021, n. 189
POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Asse VI - Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate". Procedura negoziale di cui alle DD.G.R. nn. 2322/2019 e 1683/2020. D.G.R. n. 1128 del 07/07/2021. Accertamento di entrata, concessione e impegno di spesa di € 5.500.000,00 in favore del Comune di Candela.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 7/97;
- la D.G.R. 3261/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della L. 69/2009 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 con cui è stato conferito all'Ing. Giovanni Scannicchio, tra gli altri, l'incarico di Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- la D.G.R. n. 508 del 08.04.2020 con cui sono stati modificati i termini di decorrenza degli incarichi di direzione conferiti con la succitata D.G.R. n. 211/2020, ulteriormente procrastinati con le DD.G.R. nn. 1501 del 10.09.2020, 85 del 22.01.2021, 674 del 26.04.2021 e, da ultimo, 1084 del 30.06.2021;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'Ing. Paolo Francesco Garofoli.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 8/7/2020 comprendente l'Azione 6.2 denominata "Interventi per la bonifica di aree inquinate", a sua volta declinata nelle sub Azioni 6.2a e 6.2b;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1091 del 16 luglio 2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 4719 dell'8 luglio 2020;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" - così come da ultimo modificato dal Comitato di Sorveglianza a mezzo procedura scritta conclusasi in data 28 settembre 2020 - di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 2079 del 22 dicembre 2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 con la quale la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014- 2020 e i relativi allegati, redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e da ultimo modificato con la Determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 164 del 8.10.2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016 con cui, tra gli altri, è stato conferito al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.2, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma.

Considerato che:

- con la Deliberazione n. 2322 del 09.12.2019, in linea con quanto definito nella proposta del nuovo PRB adottato con la D.G.R. n. 1482/2018, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, di procedere, nell'ambito della programmazione unitaria delle risorse europee, nazionali e regionali in materia di siti da bonificare,

all'avvio delle procedure per la determinazione dell'elenco dei siti censiti in Anagrafe su cui intervenire prioritariamente, ai sensi alla parte IV del Titolo V del TUA e nel rispetto nel principio di chi inquina paga, avviando, per i siti censiti, interlocuzioni e confronti con le Amministrazioni e gli Enti pubblici al fine di reperire ogni dato ed informazione utile e necessaria alla verifica dei dati inseriti in Anagrafe e all'applicazione dei criteri per la definizione delle priorità richiamati nel medesimo atto;

- l'Arpa Puglia, Direzione Scientifica, U.O.C. "Acque e suolo", con nota "Arpa Puglia Unica AOO - 0238/0052/0032 - Protocollo 0026062 - 238 - 28.04.2020 - SAS" ha trasmesso l'estratto dell'Anagrafe dei siti sottoposti a procedimento di bonifica aggiornato ad aprile 2020;
- con la Deliberazione n. 642 del 07.05.2020 la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, di procedere nell'attuazione delle disposizioni di cui D.G.R. 2322/2019 dando precedenza nella definizione delle priorità di intervento, ai siti censiti in Anagrafe storicamente utilizzati in condizioni di emergenza per lo smaltimento di rifiuti urbani e assimilati, ovvero ai siti interessati da discariche abusive, qualificate tali a seguito di provvedimenti giudiziari, su suolo pubblico o, a condizione della sussistenza dei presupposti che giustificano l'impiego di risorse pubbliche, su suolo privato;
- con la Deliberazione di n. 988 del 25.06.2020 la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, l'approvazione dell'aggiornamento, ad aprile 2020, dell'elenco dei siti censiti nell'Anagrafe dei siti da bonificare della Regione Puglia, ex art. 251 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, con il relativo stato del procedimento e lo stato di contaminazione;
- con la medesima Deliberazione n. 988/2020 la Giunta regionale ha, altresì, avviato la procedura di consultazione con Comuni e Province della Regione Puglia, la città Metropolitana di Bari, i Dipartimenti di Prevenzione - Strutture territoriali di igiene e sanità pubblica delle ASL pugliesi, nonché con tutti i soggetti direttamente ed indirettamente coinvolti nei procedimenti di bonifica, al fine di reperire ulteriori dati ed informazioni utili e necessari alla verifica dei contenuti dell'Anagrafe dei siti da bonificare, ex art. 251 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Considerato, altresì, che:

- in applicazione delle disposizioni della richiamata D.G.R. 642/2020, analizzati i siti censiti in Anagrafe, fornita da Arpa Puglia con aggiornamento a giugno 2020, individuati quelli storicamente adibiti ad ex discariche di RSU e assimilati e a discariche abusive ed identificato, tra questi, quelli che potrebbero ancora necessitare di interventi di Messa in sicurezza di emergenza e/o misure di prevenzione, compresa la rimozione o l'isolamento/contenimento di ingenti quantitativi di rifiuti a contatto diretto con le matrici ambientali, con la nota prot. n. 7514 del 23.07.2020 sono stati richiesti ai soggetti pubblici territorialmente competenti ed, in particolare, alle amministrazioni comunali dati ed informazioni relativi ai siti individuati utili all'applicazione del criterio per la definizione delle priorità di intervento da finanziare con fondi pubblici.

Rilevato che:

- alla richiesta di informazioni e dati hanno riscontrato alcuni Comuni tra quelli interpellati in relazione ai siti individuati;
- con la Determinazione dirigenziale n. 319 del 14.08.2020, al fine di procedere alla disamina della documentazione trasmessa dai Comuni nei cui territori ricadono i siti individuati, è stato nominato il gruppo di lavoro istruttorio nell'ambito della Sezione, composto da n. 3 esperti in materia di bonifica di siti contaminati scelti in ragione delle competenze specifiche possedute per assolvere al compito attribuito.

Preso atto che, all'esito della valutazione delle informazioni e dati forniti dai comuni interpellati effettuata dal gruppo istruttorio, con la Deliberazione n. 1683 del 15.10.2020 la Giunta regionale:

- ha definito l'elenco di siti storicamente utilizzati in condizioni di emergenza per lo smaltimento di rifiuti

urbani e assimilati, censiti in Anagrafe aggiornata a giugno 2020, su cui intervenire prioritariamente con l'esecuzione di interventi di Messa in sicurezza di emergenza e/o misure di prevenzione, compresa la rimozione o l'isolamento /contenimento di ingenti quantitativi di rifiuti a contatto diretto con le matrici ambientali (MIPRE/MISE), da finanziare con risorse pubbliche e nel rispetto del principio di chi inquina paga, rientrando i suddetti siti nei "siti di proprietà privata o pubblica per i quali è riconosciuto che il soggetto obbligato è pubblico", che di seguito si riporta:

PV	Comune	Tipologia	Denominazione	Punteggio priorità	Ordine di priorità
FG	Celle di San Vito	DISCARICA	Ex discarica RSU art. 12 loc. "Buffaviento"	59	1
FG	Castelluccio Valmaggiore	DISCARICA	Ex discarica di RSU art. 12 loc. "Sotto le Ripe"	57	2
FG	Candela	DISCARICA	Ex discarica RSU art. 12 loc. "Giardino"	56	3
FG	Monteleone di Puglia	DISCARICA	Ex discarica RSU art. 12 loc. "Giangaeta"	56	4
FG	San Marco in Lamis	DISCARICA	Ex discarica RSU art. 12 c.da "Coppe Casarinelli"	55	5
FG	San Paolo di Civitate	DISCARICA	Ex discarica RSU art. 12 loc. "Sportelli"	55	6

- ha approvato il suddetto elenco quale ordine delle priorità di intervento, di cui all'art. 199 e art. 250 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., da finanziare con risorse pubbliche con la specifica che, a parità di punteggio, l'ordine di priorità è stato attribuito dando precedenza al sito di maggiore estensione;
- ha demandato alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'implementazione di una procedura negoziale con i Comuni nel cui territorio ricadono i siti individuati, da avviarsi a valle dell'acquisizione di una proposta progettuale, finalizzata all'individuazione della migliore tecnologia di intervento applicabile, alla definizione di indagini per la verifica e monitoraggio della qualità ambientale post intervento, nonché alla determinazione della stima delle risorse pubbliche necessarie all'esecuzione degli interventi.

Considerato che, nel determinare le priorità, si tiene conto, tra le altre, ai fini della finanziabilità degli interventi sopra elencati, della tipologia del fondo di finanziamento, dell'entità della somma da finanziare anche in relazione agli obiettivi di spesa.

Considerato, altresì, che:

- con la nota prot. n. 12813 del 11/11/2020, i Comuni nel cui territorio ricadono i siti individuati sono stati invitati a trasmettere una proposta progettuale, almeno di livello del progetto di fattibilità tecnica economica, di cui al D.Lgs. 50/2006 e ss.mm.ii.;
- i Comuni, sulla base delle proposte progettuali trasmesse, sono stati invitati alla procedura negoziale finalizzata all'individuazione della migliore tecnologia di intervento applicabile, alla definizione di indagini per la verifica e monitoraggio della qualità ambientale post intervento, nonché alla determinazione della stima delle risorse pubbliche necessarie all'esecuzione degli interventi.

Rilevato che, relativamente al sito su cui insiste la ex discarica RSU art. 12 località " Giardino ", in Candela, è stata conclusa la richiamata procedura negoziale con l'amministrazione comunale, svolta da remoto in data 20.01.2021 e in data 19.04.2021, nella quale:

- si è condivisa la soluzione progettuale definitivamente presentata dall'amministrazione comunale;
- si è chiarito che l'intervento in esame riguarda l'esecuzione di misure di prevenzione su ex discarica attraverso la rimozione totale dei rifiuti con il ripristino ambientale e paesaggistico del sito;
- all'amministrazione comunale sono state fornite le opportune osservazioni per guidarla nell'apportare

alcune modifiche e precisazioni agli elaborati progettuali non comportanti, come affermato anche dal rappresentante dell'Ente presente, variazioni in incremento del costo complessivo dell'intervento.

Dato atto che:

- con la Deliberazione n. 1128 del 07.07.2021 la Giunta regionale ha stabilito di destinare le risorse del POR Puglia FESR 2014-2020 – azione 6.2 e del POC Puglia 2014-2020 – azione 6.2, pari complessivamente a € 11.764.705,84, alla procedura negoziale già avviata, secondo le disposizioni della D.G.R. 2322/2019 e successiva D.G.R. 642/2020, finalizzata alla definizione degli interventi da finanziare con risorse pubbliche individuati ed approvati con le D.G.R. nn. 1683/2020 e 510/2021 da eseguirsi sui siti censiti nell'Anagrafe regionale dei siti da bonificare e ad interventi di completamento di operazioni già individuate dalle programmazioni regionali e nazionali, con cronoprogrammi coerenti con i termini di chiusura dei Programmi, secondo la seguente articolazione finanziaria:

POR Puglia 2014-2020 Azione 6.2	€ 7.352.941,15
POC Puglia 2014-2020 Azione 6.2	€ 4.411.764,69

Tanto premesso e considerato, preso altresì atto del verbale del 10.08.2021, ravvisata l'opportunità di destinare alla realizzazione dell'operazione proposta dal Comune di Candela denominata **"Misure di prevenzione/Messa in sicurezza della ex discarica R.S.U. in località Giardino"** le risorse del POR Puglia 2014-2020 - Azione 6.2, si ritiene di poter disporre:

- la concessione, l'accertamento e l'impegno dell'importo pari a € 5.500.000,00 in favore del Comune di Candela per l'attuazione dell'intervento di **"Misure di prevenzione/Messa in sicurezza della ex discarica R.S.U. in località Giardino"** a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 - Azione 6.2 stanziata con la D.G.R. n. 1128 del 07.07.2021 sui capitoli di entrata 4339010 4339020 e di spesa 1161620 1162620 e 1163620 come di seguito indicato:
 - o € 4.400.000,00 sul capitolo 1161620 "POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 6.2 - Interventi per la bonifica di aree inquinate. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Quota UE";
 - o € 770.000,00 sul capitolo 1162620 "POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 6.2 - Interventi per la bonifica di aree inquinate. contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Quota Stato";
 - o € 330.000,00 sul capitolo 1163620 "POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 6.2 - Interventi per la bonifica di aree inquinate. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Quota Regione".

Viste:

- la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm. e ii.:

- Bilancio: vincolato
- Esercizio finanziario: 2021-2022-2023

PARTE ENTRATA

- Codice della struttura regionale titolare del centro di responsabilità amministrativa:
- CRA 62 – 06: Sezione Programmazione Unitaria
 - > **accertamento di entrata di € 5.170.000,00** - a valere sulle risorse stanziare con la D.G.R. del 07.07.2021, n. 1128 come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale	Competenza		
			e.f. 2021	e.f. 2022	e.f. 2023
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 - QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	€ 2.000.000,00	€ 2.200.000,00	€ 200.000,00
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020-QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	€ 350.000,00	€ 385.000,00	€ 35.000,00
	TOTALE		€ 2.350.000,00	€ 2.585.000,00	€ 235.000,00

- > Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011: **1**.
- > Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad **OBBLIGAZIONE PERFEZIONATA**, con debitori certi: **Unione Europea e Ministero Economia e Finanze**.
- > Titolo giuridico: **Decisione UE C(2015) 5854 del 13.08.2015 da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea**.

PARTE SPESA

- Codice della struttura regionale titolare del centro di responsabilità amministrativa:
- CRA 62 – 06: Sezione Programmazione Unitaria
 - > **impegno di spesa di € 5.500.000,00** in favore del Comune di Candela a valere sullo stanziamento disposto con la D.G.R. del 07.07.2021, n. 1128 secondo il seguente crono programma:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale	Competenza		
				e.f. 2021	e.f. 2022	e.f. 2023
1161620	POR 2014-2020 FONDO FESR AZIONE 6.2 – INTERVENTO PER LA BONIFICA DI AREE INQUINATE, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.003	€ 2.000.000,00	€ 2.200.000,00	€ 200.000,00
1162620	POR 2014-2020 FONDO FESR AZIONE 6.2 – INTERVENTO PER LA BONIFICA DI AREE INQUINATE, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.003	€ 350.000,00	€ 385.000,00	€ 35.000,00

1163620	POR 2014-2020 FONDO FESR AZIONE 6.2 – INTERVENTO PER LA BONIFICA DI AREE INQUINATE, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02.003	€ 150.000,00	€ 165.000,00	€ 15.000,00
		TOTALE		€ 2.500.000,00	€ 2.750.000,00	€ 250.000,00

- > Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs 118/2011: **3-4-7**.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- le somme necessarie trovano copertura sui capitoli di spesa 1161620, 1162620 e 1163620;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione

Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- **di disporre** l'accertamento di entrata di **€ 5.170.000,00** come indicato nella sezione adempimenti contabili;
- **di disporre** la concessione del finanziamento e l'impegno di spesa per l'importo di **€ 5.500.000,00**, come indicato nella sezione adempimenti contabili, in favore del Comune di Candela, per l'operazione denominata "**Misure di prevenzione/Messa in sicurezza della ex discarica R.S.U. in località Giardino**";
- **di incaricare** la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- **di disporre** che il Soggetto Beneficiario, per l'attuazione dell'intervento, dovrà sottoscrivere il Disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia, attenendosi alle regole ivi contenute in materia e, tra le altre, di:
 - o obblighi e adempimenti del soggetto beneficiario;
 - o assunzione obbligazione giuridicamente vincolante entro i termini stabiliti dalle disposizioni vigenti in materia;
 - o tempi di attuazione dell'intervento;
 - o spese ammissibili;
 - o modalità di erogazione del contributo finanziario;
 - o monitoraggio;
 - o controlli;
 - o revoca del finanziamento;
- **di dare atto** che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, è adottato in un unico originale:

- a) viene redatto in forma integrale ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ex D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;
- b) sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, nella sezione "Pubblicità legale - Albo pretorio on-line" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato generale della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- e) sarà notificato al Comune di Candela (FG) all'indirizzo pec: utc.comune.candela.fg@pec.it.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Giovanni Scannicchio